

## REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

### ART. 2 - COMPETENZE

1. Le funzioni di polizia mortuaria di competenza del Comune sono esercitate dal Sindaco, quale Ufficiale del Governo ed Autorità Sanitaria Locale.

2. I servizi cimiteriali, necroscopici e di polizia mortuaria vengono effettuati attraverso una delle forme di gestione individuate dagli articoli 30, 31, 112, 113 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, compatibilmente con la natura delle funzioni da svolgere, nonché a mezzo del servizio individuato dalla competente Unità Sanitaria Locale.

3. In caso di gestione in economia le funzioni e l'organizzazione degli uffici comunali in materia di servizi cimiteriali, necroscopici e di polizia mortuaria sono determinate, laddove siano necessarie integrazioni a quanto già previsto dalla presente normativa, con il regolamento di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Per i servizi cimiteriali, necroscopici e di polizia mortuaria gestiti nelle altre forme di cui agli artt. 30, 31, 112, 113 e 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, le funzioni e l'organizzazione sono stabilite dai loro Statuti e regolamenti, o dal foglio di norme e condizioni in caso di concessione.

5. Il Comune può istituire un elenco delle Imprese per attività funebre accreditate, in possesso dei requisiti di cui all'art.13 della L.R. 19/2004; alle imprese appartenenti a tale elenco, scelte liberamente dal cittadino per l'esecuzione della cerimonia funebre, il comune estenderà l'esecuzione della totalità delle attività relative al servizio di necroforia, secondo criteri che verranno stabiliti con apposito atto della Giunta Comunale, alle stesse, oltre al trasporto, competeranno pertanto tutte le funzioni relative a tumulazione e inumazione, diversamente riservate alla competenza del Comune.

Per i servizi sopra elencati i cittadini non dovranno più riconoscere alcun diritto all'Amministrazione Comunale ma verseranno direttamente all'impresa scelta la tariffa, nella misura stabilita, nel suo importo massimo, dalla Giunta Comunale."

6. Per le violazioni alle disposizioni contenute nel DPR 285/90, nella L.R. 19/2004 e nel presente regolamento il Comune applicherà sanzioni comprese tra € 250,00 ed € 9.300,00 graduate in base all'entità della violazione.